



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)



☎ 0983.485082 – 🖨 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0003617 del 30/04/2025
VI (Uscita)

CROSIA, 30/04/2025

ALL'ALBO ONLINE
Alla Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
AI SITO WEB
AGLI ATTI

=====

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi per l'incarico al DS come Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”.

Codice Progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-CL-2025-31

Titolo Progetto:” Un’opportunità in piu’!”

Codice CUP: 14D25000380007

La sottoscritta Dott.ssa Rachele Anna Donnici, in servizio nell’a.s.2024/2025 presso codesto Istituto in qualità di

DIRIGENTE SCOLASTICO

in relazione all’incarico di Responsabile del Procedimento, conferito ai sensi degli artt. 5 e 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e, in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta Legge;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»,

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA La decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

CONSIDERATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento

“l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

CONSIDERATO che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse delle programmazioni 2014- 2020 e 2021-2027;

CONSIDERATO che la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e target le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

CONSIDERATO che, per evitare sovrapposizioni di risorse e dare maggiore efficacia alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, è possibile intervenire sulle scuole primarie con le risorse residue del PON “Per la scuola” 2014-2020 e con le risorse del PN “Scuola e competenze” 2021-2027;

RILEVATO che le azioni proposte all’interno dell’Asse I del PON 2014-2020 sono finalizzate anche alla realizzazione dell’obiettivo tematico 10, obiettivi specifici 10.1 e 10.2, rispettivamente relativi alla riduzione della dispersione scolastica e formativa e al miglioramento delle competenze chiave degli allievi;

VISTA la nota MiM Prot. AOOGABMI 9507 del 22/01/2025 con oggetto: Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – “*Agenda SUD*”. *Avviso di adesione per la seconda annualità*;

VISTO Il progetto con candidatura n. 8291 presentato da questa istituzione scolastica in data 17/02/2025;

VISTA l’autorizzazione del MIUR prot. n° AOOGABMI - 57235 del 15/04/2025;

CONSIDERATO che l’incarico di “*coordinamento generale e direzione tecnica dei percorsi formativi*” è una attività di pertinenza delle figure dirigenziali della stazione appaltante;

PRESO ATTO dell’incarico assunto con Prot. N° 3479 del 28/04/2025;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in relazione all’incarico conferito, nonché ai fini della eventuale valutazione diretta da parte del DS delle candidature pervenute nell’ambito della procedura di selezione sopra indicata in qualità di Responsabile del Procedimento,

DICHIARA

- di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell’incarico, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall’art. 53, del D.Lgs. n. 165/2001;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongono al conferimento dell’incarico in questione;
- di non trovarsi in nessuna delle eventuali condizioni di incompatibilità o inconfiribilità dell’incarico specificatamente previste per l’attuazione delle azioni e delle iniziative rientranti nell’ambito del Progetto di cui all’Avviso pubblico indicato in oggetto;

- che, ai sensi del combinato disposto agli artt. 2 e 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, l'esercizio dell'incarico non coinvolge, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altri interessi personali propri o interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, né interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi o interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica conferente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico di cui all'oggetto;
- di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto;
- di essere a conoscenza che l'incarico in oggetto potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l'Amministrazione scolastica dovesse accertare la sussistenza, originaria o sopravvenuta, di una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile;
- di essere a conoscenza che l'incarico potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l'Amministrazione scolastica verifici il mancato possesso, originario o sopravvenuto, dei requisiti e/o dei titoli dichiarati dal soggetto, ovvero nel caso in cui le verifiche sulle informazioni dichiarate risultassero negative, ferme le sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di falsa dichiarazione;
- di essere stato informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse